

Colonna 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA /PREPARATO E SOCIETÀ O SOCIETÀ

1.1 Identificazione del prodotto

Nome commerciale: TRINOVA (IT)
Codice prodotto:
Numero di registrazione ufficiale: 19129
Identificatore unico di formula (UFI): 7Q07-03G0-5207-2FRS

1.2 Usi rilevanti identificati di sostanza o miscela e usi non raccomandati

Uso del prodotto: Fungicida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Azienda: **Life Scientific Ltd.**
Blocco 4, Belfield Office Park,
Beech Hill Road
Dublin 4
Irlanda
Telefono: 353 (0) 1 2832024 Numero verde: 0 800 912 759 (chiamata gratuita da rete fissa)
Web: www.lifescientific.com
E-mail: info@lifescientific.com

1.4 Numero di chiamata di emergenza

In caso di emergenza: Chiamare un Centro Antiveleni prossimo all'evento : <http://www.centroantiveleni.org> (es. Ospedale Niguarda Ca' Grande Piazza Ospedale Maggiore 3 - tel. 02/66101029 o numeri di emergenza associati ad altre province.

Colonna 2: IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conformemente alla lettera CE n. 1272/2008

Irrit. Cutanea	Categoria 2	H315
Irrit. oculare	Categoria 2	H319
STOT SE	Categoria 3	H335
Tox. Riproduzione	Categoria 2	H361d
Acquatica acuta	Categoria 1	H400
Acquatico cronico	Categoria 1	H410

2.2. Etichettatura degli articoli

Classificazione conformemente ai pittogrammi (CE) n. 1272/2008:

Contiene N,N-Dimetilcane-1-ammide. Può produrre una reazione allergica.
Contiene Protioconazolo.
Contiene Tebuconazolo



Menzione di avvertimento:

Attenzione

Il pericolo menziona:

H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH 208	Contiene 2-[2-(1-clorociclopropil)-2-idrossi-3-fenilpropil]-2,4-diidro-3H-1,2,4-triazolo-3-thione. Può provocare una reazione allergica.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni d'uso

Suggerimenti cautelativi:

P261	Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso
P308+P311	In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P332+ P337	
+P313	In caso di irritazione della pelle, se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico.
P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P410	Proteggere dai raggi solari.
P501	Smaltire il contenitore/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
SP1	Non inquinare l'acqua con il prodotto o il suo imballaggio. Non pulire le apparecchiature di applicazione vicino alle acque di superficie. Evitare la contaminazione tramite sistemi di drenaggio da cortili o strade.
Spe3	Per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una zona cuscinetto non irrorata di 5 m dai terreni non agricoli e dai corpi idrici superficiali.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

Colonna 3: COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUI COMPONENTI

3.1 Sostanze

Nessuna sostanza soddisfa i criteri stabiliti nell'elenco II Parte A del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

3.2 Miscele

Nome chimico	N. CAS / N. CE /	Classificazione (REGLEED (CE) n. 1272/2008)	Concentrazione (% w/n)
Protiocanazolo	178928-70-6	Acuto acquatico 1, H400 Acquatico Cronico 1, H410	12,76
Tebuconazolo	107534-96-3 403-640-2	Acute Tox. 4, H302 Repr. 2, H361d Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	12,76
N,N-Dimethyldecan-1-amide	14433-76-2 238-405-1	Skin Irrit 2, H315 Eye Irrit 2, H319 STOT SE, H335 Aquatic Chronic 3, H412	>20

Protioconazolo	178928-70-6	Fattore-M: 10 (acute), 1 (chronic)
Tebuconazolo	107534-96-3	Fattore-M: 1 (acute), 10 (chronic)

Per quanto riguarda le richieste di classificazione, i nostri prodotti sono costituiti da una miscela di sostanze attive e coformulanti e quindi la classificazione complessiva del prodotto approvato dall'autorità di regolamentazione dei prodotti fitosanitari deve essere separata dalla classificazione dei singoli coformulanti (come sostanze pure o miscele).

Per la spiegazione delle abbreviazioni vedi Ruber 16.

Colonna 4: PRIMI SOCCORSI

4.1 Descrizione del pronto soccorso

Informazioni generali:	Allontanare dall'area di pericolo. Distendere e trasportare la vittima in posizione laterale stabile. Togliere subito gli indumenti contaminati, e metterli in luogo sicuro.
Se inalato:	Portare all'aria aperta. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
In caso di ingestione:	Sciacquarsi la bocca. NON indurre il vomito. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveleni..
Contatto con la pelle:	Lavare con molta acqua e sapone, se disponibile, con glicole polietilenico 400; subito dopo pulire con acqua. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se indossate, dopo i primi 5 minuti, quindi continuare il risciacquo degli occhi. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

4.2. Sintomi edeffetti principali, acuti e ritardati

Nessun sintomo noto o previsto.

4.3. Indicazione di eventuali cure mediche immediate e cure speciali richieste

Trattare sintomaticamente. In caso di ingestione di una quantità significativa entro le prime due ore può essere presa in considerazione la lavanda gastrica. Tuttavia, è raccomandabile sempre il trattamento con carbone attivo e solfato di sodio. Non vi sono antidoti specifici.

Colonna 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estrazione

Idonei:	Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.
Non idonei	Getto d'acqua abbondante

5.2. Rischi specifici derivanti da sostanze o miscele

Può essere sdoganato in caso di incendio: Acido cloridrico (HCl), Cianuro di idrogeno (acido cianidrico), Monossido di carbonio (CO), Ossidi di zolfo, Ossidi di azoto (NOx) Consigli ai vigili del fuoco

5.3. Consigli ai vigili del fuoco

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi: autonomo e indumenti di protezione.	In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Indossare un respiratore
Ulteriori informazioni	Limitare la propagazione dei mezzi di estinzione. Non permettere che i mezzi di estinzione penetrino neicanali di scolo o nei corsi d'acqua.

Colonna 6: COSA FARE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni individuali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

Evitare il contatto con il prodotto rovesciato o con la superficie contaminata. Usare i dispositivi di protezione individuali.

6.2 Precauzioni per la protezione dell'ambiente

Non immettere nelle acque di superficie, nelle fognature e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e attrezzature di contenimento e pulizia

Asciugare con materiale assorbente inerte (es. sabbia, gel di silice, legante per acidi, legante universale, segatura). Pulire a fondo oggetti e pavimenti contaminati, nel rispetto della normativa vigente in materia. Raccogliere e trasferire il prodotto in un contenitore propriamente etichettato ed ermeticamente chiuso.

6.4 Riferimento ad altri argomenti

Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13.

Colonna 7: MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni da adottare per una manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro: Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione.

Misure di igiene: Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Conservare separatamente gli indumenti da lavoro. Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e riutilizzarli solo dopo averli sottoposti ad un accurato lavaggio. Distruggere (incenerire) gli indumenti che non si possono lavare.

7.2 Condizioni necessarie per garantire la sicurezza dello stoccaggio, tenendo conto di eventuali incongruenze

Requisiti del magazzino e dei contenitori: Conservare nel contenitore originale. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Immagazzinare in un luogo accessibile solo a persone autorizzate. Proteggere dal gelo. Proteggere dai raggi solari.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti: Conservare lontano da alimenti o mangimi o da bevande.

Materiali idonei HDPE (polietilene ad alta densità)

7.3 Uso finale speciale

Consultare le indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta.

Colonna 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 I limiti delle mostre d'informazione:

Componente	Cas n°	Parametri di controllo	Base
Protioconazolo	178928-70-6	1,4 mg/m ³ (SK-ABS)	OES
Tebuconazolo	107534-96-3	0,2 mg/m ³ (SK-ABS)	OES

8.2. Controlli dell'esposizione

Per l'utilizzo del prodotto rimandare alle indicazioni illustrate in dettaglio sull'etichetta. In tutti gli altri casi, utilizzare i seguenti dispositivi di protezione individuale:

Protezione respiratoria: Indossare apparecchi respiratori con filtro per gas e vapori organici (fattore di protezione 10) in conformità alla norma EN140 di tipo A o equivalente. I dispositivi di protezione per le vie respiratorie dovrebbero essere utilizzati solo per minimizzare il rischio durante attività di breve durata, quando sono state prese tutte le misure ragionevolmente praticabili per ridurre l'esposizione, per esempio attraverso il contenimento e/o sistemi di estrazione dell'aria. Seguire sempre le istruzioni del fornitore per quanto riguarda l'uso e la manutenzione dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Protezione della pelle e del corpo: Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6. In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.

Indossare indumenti con doppio strato ovunque possibile. Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici e lavarli di frequente in una lavanderia industriale.

Se gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

Protezione delle mani:

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, quali pericolo di tagli, abrasione e durata del contatto.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforato o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa. Lavarsi frequentemente le mani e sempre prima di mangiare, bere, fumare o utilizzare i servizi igienici.

Materiale:	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità:	> 480 min
Spessore del guanto:	> 0,4 mm
Indice di protezione:	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali di protezione (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo = 5 o equivalente).

Colonna 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche essenziali

Generalità

Stato fisico:	Liquido, chiaro tendente a leggermente torbido
Colore:	marrone-rosso
Odore:	aromatico

Importanti informazioni sulla salute, la sicurezza e l'ambiente

pH (dall'1% al 23 °C):	5,0 - 7,0
Punto di fusione:	di fusione non determinato
Punto di ebollizione (°C):	non determinato
Punto di infiammabilità (°C):	> 148°C
Infiammabilità (solida, gassosa):	dati non disponibili
Temperatura di auto-infi ammazione (°C):	non infiammabile
Temperatura di decomposizione (°C):	non determinata
Auto-infi ammazione:	Il prodotto non si accende spontaneamente
Pericolo di esplosione:	Il prodotto non è esplosivo
Limiti di esplosione:	Nessun dato disponibile
Limiti di esplosione (Superiore):	Nessun dato disponibile
Pressione del vapore:	Non determinata
Densità:	ca. 0,98 g/cm ³ (20 °C)
Densità del vapore:	Non determinata
Solubilità in acqua:	Log P indeterminato ottanolo /acqua (a 20°C):
Viscosità:	49,9 mPa.s (20 °C)
Tensione superficiale:	28.463 mN/m a 20°C, 28.835 mN/m a 25°C,
Idrosolubilità:	emulsionabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	Protioconazolo: log Pow: 3,82 (20 °C) (pH 7) Tebuconazolo: log Pow: 3,7 N,N-Dimetildecanammi de: log Pow: 2,46

9.2. Altre Informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Esposivi:	Non esplosivo.
Gas infiammabili:	Nessun dato disponibile.
Aerosol:	Nessun dato disponibile.
Gas ossidanti:	Nessun dato disponibile.
Gas sotto pressione:	Nessun dato disponibile.
Liquidi infiammabili:	Nessun dato disponibile.
Solidi infiammabili:	Nessun dato disponibile.
Miscele reattive	
Miscele a reazione spontanea:	Nessun dato disponibile.

Liquidi piroforici:	Nessun dato disponibile.
Solidi piroforici:	Nessun dato disponibile.
Miscele sottoposte a Riscaldamento spontaneo:	Nessun dato disponibile.
Miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua:	Nessun dato disponibile.
Liquidi ossidanti:	Nessun dato disponibile.
Solidi ossidanti:	Nessun dato disponibile.
Perossidi organici:	Nessun dato disponibile.
Corrosivo per i metalli:	Nessun dato disponibile.
Esplosivi desensibilizzati:	Nessun dato disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non sono disponibili dati.

Dati presi da un prodotto simile

Colonna 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Decomposizione termica: Stabile in condizioni normali..

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se immagazzinato e usato secondo le prescritte istruzioni.

10.4. Condizioni da evitare

Temperature estreme e luce diretta del sole.

10.5. Materiali incompatibili

Immagazzinare soltanto nel recipiente originale

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono previsti prodotti di decomposizione nelle condizioni normali di utilizzo.

Colonna 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta per via orale:	DL50 (Ratto) > 2.500 mg/kg
Tossicità acuta per inalazione:	CL50 (Ratto) > 5,153 mg/l
Tempo di esposizione:	4 h Irritante per le vie respiratorie.
Tossicità acuta per via cutanea:	DL50 (Ratto) > 4.000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea	Irritante per la pelle. (Su coniglio)
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Irritante per gli occhi. (Su coniglio)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Pelle: Non sensibilizzante. (Porcellino d'India) Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Protiocanazolo: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tebuconazolo: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

N,N-dimetildecane-1-ammide: Può irritare le vie respiratorie.

Valutazione tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Protiocanazolo non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Tebuconazolo non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.
 N,N-Dimetildecanammido non ha causato tossicità specifica su organi bersaglio in studi su animali.

Valutazione di mutagenicità

Protioconazolo non è risultato mutageno o genotossico, sulla base delle evidenze complessive ponderate, in una batteria di test in vitro ed in vivo.

Tebuconazolo non è risultato mutageno o genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro ed in vivo.
 N,N-Dimetildecanammido non era genotossico in una batteria, sulla base degli studi condotti in vitro.

Valutazione di cancerogenicità

Protioconazolo non era carcinogeno negli studi condotti su topi e ratti durante i periodo di somministrazione.

Tebuconazolo ha causato a dosi elevate un'aumentata incidenza di tumori (ai/alle) topi per il seguente organo(i): Fegato. Il meccanismo di formazione del tumore non è considerato rilevante per l'uomo.

N,N-Dimetildecanammido non è considerato cancerogeno.

Valutazione di tossicità nella riproduzione

Protioconazolo ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali generici. La tossicità per la riproduzione ha mostrato con Protioconazolo è dovuta alla tossicità parentale.

Tebuconazolo ha causato tossicità per la riproduzione in uno studio in due generazioni di ratti solo a dosi tossiche anche per gli animali generici. La tossicità per la riproduzione ha mostrato con Tebuconazolo è dovuta alla tossicità parentale.

N,N-Dimetildecanammido non è considerato tossico per la riproduzione a livelli di dosaggio non materno tossici.

Valutazione di tossicità sullo sviluppo

Protioconazolo ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Gli effetti sviluppati hanno mostrato con Protioconazolo sono correlati a tossicità materna.

Tebuconazolo ha causato tossicità nello sviluppo solo a dosi tossiche per le madri. Tebuconazolo ha causato un'aumentata incidenza di perdite post impianto, un'aumentata incidenza di malformazioni non specifiche.

N,N-Dimetildecanammido non ha causato tossicità per lo sviluppo di ratti e conigli.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Dati presi da un prodotto simile

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza endocrina:

Prodotto:

Valutazione: la sostanza/miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del regolamento REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.

Colonna 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

Tossicità per i pesci CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea)) 3,94 mg/l
 Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per gli invertebrati acquatici CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)) 8,8 mg/l
 Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici NOEC (Daphnia (pulce d'acqua)): 0,010 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica tebuconazole.

Tossicità per le piante acquatiche CI50 (Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce)) 9,5 mg/l
 Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h

CE50r (Skeletonema costatum) 0,03278 mg/l
 Tempo di esposizione: 72 h
 Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica prothioconazole.

EC10 (Skeletonema costatum) 0,01427 mg/l
 Velocità di crescita; Tempo di esposizione: 72 h
 Il valore indicato si riferisce alla sostanza attiva tecnica prothioconazole.

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità

Protioconazolo:	Biodegradabile non rapidamente
Tebuconazolo:	Biodegradabile non rapidamente
N,N-Dimetildecanamide:	biodegradabile rapidamente

Koc

Protioconazolo:	Koc: 1765
Tebuconazolo:	Koc: 769

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Protioconazolo:	Fattore di bioconcentrazione (BCF) 19 Non si bio-accumula.
Tebuconazolo:	Fattore di bioconcentrazione (BCF) 35 - 59 Non si bio-accumula.
N,N-Dimetildecanamide:	Non si bio-accumula.

12.4. Mobilità sul campo

Prothioconazolo:	Leggermente mobile nei terreni
Tebuconazolo:	Leggermente mobile nei terreni
N,N-Dimetildecamide:	Leggermente mobile nei terreni

12.5. Risultati delle valutazioni PBT e vPvB

La miscela non soddisfa i criteri per le miscele PBT o vPvB in conformità con l'elenco XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Non sono disponibili dati.

12.7. Altri effetti negativi

Non sono disponibili dati.

Dati presi da un prodotto simile

Colonna 13: CONSIDERAZIONI RELATIVE ALLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto:	Non contaminare stagni, corsi d'acqua o fossi con il prodotto o contenitore utilizzato. Non gettare rifiuti nelle fogne. Ove possibile, il riciclaggio è preferibile allo smaltimento o all'incenerimento. Se il riciclaggio non è possibile, smaltire in conformità con le normative locali. Elimina gli imballaggi vuoti attraverso le ritiri organizzati da entità preposte per queste attività.
Contenitori contaminati:	I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come rifiuti speciali

Colonna 14: INFORMAZIONI RELATIVE NEI TRASPORTI

Trasportare il prodotto in conformità con le disposizioni dell'ADR per lastrada, liberare per ferrovia, IMDG per il mare e ICAO/IATA per il trasporto aereo.

14.1. Numero ONU:

3082

14.2. Nome di annullamento della spedizione:

SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.O.S. (SOLUZIONE DI PROTIOCONAZOLO e TEBUCONAZOLO)

14.3. Classi di pericolo di trasporto:

9

14.4. Gruppo di imballaggio:

III

14.5. Rischi ambientali:

quella

14.6. Precauzioni speciali che l'utilizzatore deve prendere

Vedere le sezioni da 6 a 8 di questa scheda di dati di sicurezza.

14.7. Trasporto alla rinfusa conformemente alla convenzione Marpol 73/78 e IBC

Nessun trasporto alla rinfusa in conformità con la collezione IBC.

Colonna 15: INFORMAZIONI NORMATIVE

15.1. Regolamenti/legislazioni specifici della sostanza o della miscela di sicurezza, salute e ambiente

Classificazione ed etichettatura nella colonna 3.

Seguire le istruzioni per utilizzarli per evitare rischi per la salute umana e l'ambiente.

La miscela non contiene "sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) pubblicate dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 di REACH <http://echa.europa.eu/web/guest/candidate-list-table>**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza

Colonna 16: ALTRE INFORMAZIONI

Maggiori informazioni

Testo integrale delle frasi H citate nelle colonne 2 e 3:

H302	Nocivo se ingerito
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Altamente tossico per gli organismi acquatici, ha effetti avversi a lungo termine.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Prima data di emissione: 23.10.10
Data di uscita corrente: 21/04/2026

Le informazioni presentate in questo documento sono accurate al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Tuttavia, le informazioni sono fornite solo come indicazione per i metodi di manipolazione, conservazione, uso, trasporto e smaltimento del prodotto e non sono considerate una garanzia o una specificazione della qualità. Life Scientific Limited non può essere ritenuta responsabile per eventuali perdite o danni derivanti dalla manipolazione, stoccaggio, uso o smaltimento del prodotto. Le informazioni contenute in questo documento si riferiscono solo a questo prodotto specifico e possono essere legittime solo se questo prodotto viene utilizzato in combinazione con altri prodotti.